

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI CON LE AZIONI CORRETTIVE, TEMPI E RESPONSABILITA'

AREA DI RISCHIO	AREA A – ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE (concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera).
Servizio	RISORSE UMANE

Processo	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,67	2,25	6,00	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Rigorosa applicazione di quanto previsto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di titoli di accesso ai concorsi pubblici. Definizione di criteri di valutazione dei titoli e delle prove nel bando di concorso.	Dirigente	In atto	
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	Rigorosa applicazione di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di composizione delle commissioni di concorso. Verifica insussistenza legami di parentela fra candidati e componenti commissioni.	Dirigente	In atto	
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	Rigorosa applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di procedimento concorsuale con particolare riferimento alle norme finalizzate a garantire l'imparzialità e la trasparenza. Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove nel bando di concorso.	Dirigente e Commissione	In atto	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità delle opportunità	Massima diffusione dei bandi e degli avvisi mediante la loro pubblicazione su: G.U. , sito web istituzionale, periodico locale, manifesti, invio ai comuni limitrofi.	Dirigente	In atto	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Processo	CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,83	2,00	5,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Rigorosa applicazione di quanto previsto dal vigente regolamento che disciplina il conferimento degli incarichi esterni e puntuale motivazione delle condizioni che giustificano l'incarico elaborate dalla giurisprudenza e previste dal regolamento .	Dirigente che conferisce l'incarico	In atto	
	Elenco degli incarichi/consulenze conferiti, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente. Tale elenco dovrà contenere i dati e le informazioni previste dal decreto legislativo 33/2013.	Dirigente che conferisce l'incarico	In atto	
	Pubblicizzazione degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico/consulenza	Dirigente che conferisce l'incarico	In atto	
Dirigente che conferisce l'incarico		In atto		
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica requisiti dichiarati dal candidato vincitore della selezione pubblica.	Dirigente che conferisce l'incarico	In atto	

Processo	GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA DEL PERSONALE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,17	2,25	4,88	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Attribuzione competenze economiche non spettanti	Aumentare il livello di implementazione delle procedure informatiche di gestione del trattamento economico, in particolare l'integrazione fra gestione delle assenze e delle presenze.	Dirigente	In atto	
	Rispetto dei tempi nel completamento delle procedure di gestione delle presenze e delle assenze, da parte di tutti i soggetti interessati: singolo dipendente, funzionario, dirigente.	Diffusa	In atto	
Applicazioni istituti contrattuali di rango legislativo e contrattuale con modalità poco trasparenti e discrezionali.	Pubblicazione sul portale del dipendente dei documenti esterni e interni di interpretazione e applicazione della disciplina del rapporto di lavoro.	Dirigente	In atto	

Nota: "In ATTO" significa che l'azione è già attuata dagli uffici.

AREA DI RISCHIO	AREA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).
Servizio	TUTTI I SERVIZI

Processo	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,33	2,00	6,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Utilizzo di definizioni che possano limitare la concorrenza a vantaggio di poche imprese.	Individuazione di specifiche tecniche che facciano riferimento a standard internazionali.	Dirigente	In atto	
	Definizioni di prestazioni che facciano riferimento ad ambiti di attività omogenee.	Dirigente	In atto	
	Definizioni dell'oggetto che consentano la partecipazione alle gare sia di operatori economici singoli che associati, nelle forme previste dal codice degli appalti.	Dirigente	In atto	
Artificiosa suddivisione o aggregazione dell'oggetto in lotti al fine di favorire la partecipazione di taluni operatori economici.	Esplicita motivazione delle scelte operate nel provvedimento di indizione della gara.	Dirigente	In atto	

Processo	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,17	2,00	6,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Artificiosa limitazione della concorrenza mediante la scelta di un sistema di affidamento illogico e irragionevole rispetto all'oggetto e all'importo dell'affidamento.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di sistemi di affidamento.	Dirigente	In atto	
	Esplicita motivazione della scelta operata nel provvedimento di indizione della gara.	Dirigente	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	
Anomalo e artificioso ricorso alla motivazione dell'urgenza per giustificare il ricorso agli affidamenti diretti.	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti.	Dirigente - Giunta Comunale	aprile di ogni anno	Tenendo conto dei tempi di approvazione del bilancio

Processo	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

3,00	2,25	6,75	ATTENZIONE
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Definizione di requisiti di qualificazione illogici e sproporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di requisiti di qualificazione.	Dirigente	In atto	
	Esplicita motivazione della scelta operata sui requisiti di qualificazione nel provvedimento di indizione della gara.	Dirigente	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.	Dirigente	In atto	
		Dirigente	In atto	

Processo	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,17	2,00	6,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Definizione di criteri di aggiudicazione illogici e irragionevoli rispetto all'oggetto dell'appalto.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di criteri di aggiudicazione.	Dirigente	In atto	
	Esplicita motivazione della scelta operata sui criteri di aggiudicazione nel provvedimento di indizione della gara.	Dirigente	In atto	
	Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.	Dirigente	In atto	

Processo	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	€ 3,00	€ 2,25	€ 6,75	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità di valutazione delle offerte	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	Dirigente	In atto	Linea guida ANAC
	Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.	Dirigente	In atto	
Violazione del principio di segretezza e riservatezza	Indicazioni circa i comportamenti da seguire da parte dei componenti la commissione di gara.	Dirigente	2017	

Processo	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

3,00	2,00	6,00	ATTENZIONE
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza nelle procedure di verifica delle offerte anomale.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di offerte anomale.	Dirigente	In atto	
	Verbalizzazione attività ed esiti della fase di verifiche delle anomalie.	Dirigente	In atto	

Processo	PROCEDURE NEGOZiate			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,83	2,25	8,63	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / Alterazione della concorrenza	Individuazione criteri di accesso e di utilizzo dell'albo fornitori.	Dirigente	2017	1- In parte applicato dal Settore Lavori Pubblici
	Formalizzazione dei criteri di rotazione delle ditte da invitare nelle procedure negoziate.	Dirigente	2017	1
	Pubblicità sui siti web istituzionali dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	Dirigente Dirigente	In atto In atto	
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone la procedura negoziata dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	Dirigente	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	

Processo	AFFIDAMENTI DIRETTI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	4,00	2,25	9,00	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / Alterazione della concorrenza	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti.	Dirigente - Giunta Comunale	In atto	
	Individuazione criteri di accesso e di utilizzo dell'albo fornitori.	Dirigente	2017	1- In parte applicato dal Settore Lavori Pubblici

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

	Formalizzazione dei criteri di rotazione delle ditte da interessare per un'affidamento diretto.	Dirigente	2017	1
	Pubblicità sui siti web istituzionali dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	Dirigente	In atto	
		Dirigente	In atto	
Utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'affidamento diretto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	Dirigente	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	

Processo	REVOCA DEL BANDO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,17	2,00	6,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile che possano venire meno le ragioni che giustificano l'affidamento di forniture, servizi e forniture.	Dirigente - Giunta Comunale	Aprile di ogni anno	Tenendo conto dei tempi di approvazione del bilancio
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'avvio della procedura di affidamento dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che giustificano l'attività contrattuale.	Dirigente	In atto	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'affidamento diretto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	Dirigente	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	

Processo	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,67	2,00	7,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa precisione e incoerenza rispetto all'oggetto dell'appalto al fine di favorire o danneggiare l'appaltatore.	Utilizzo del diagramma di GANTT per ordinare e sistematizzare nel tempo tutte le attività necessarie all'esecuzione del contratto, da inserire nel capitolato di gara.	RUP	In atto per le opere di maggior valore	
Utilizzo discrezionale delle penali per ritardata esecuzione del contratto	Previsioni di adeguate penali per ritardi nell'esecuzione del contratto, da indicare nel capitolato di gara.	Dirigente	In atto	
	Applicazione delle penali in caso di ritardo nel rispetto della disciplina contrattuale.	Dirigente	In atto	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Processo	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,67	2,00	7,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Carenze ed errori progettuali che determinano l'adozione di varianti in corso di esecuzione del contratto.	Adozione regolamento per l'applicazione dell'art.113, comma 3 e seguenti, del Codice degli appalti, d.lgs.50/2016.	Giunta Comunale	2017	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone una variante dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	Dirigente	In atto	
Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di consentire extra guadagni.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti in ordine alla tenuta della contabilità di cantiere e della documentazione relativa agli imprevisti.	RUP - Ditta appaltatrice	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	

Processo	SUBAPPALTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,33	2,00	6,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Illecito utilizzo del subappalto da parte delle imprese aggiudicatarie per abbassare i costi ed aumentare i margini di profitto.	Regolamentazione dei sopralluoghi sul cantiere al fine di verificare la presenza di ditte "estrane" al contratto.	Giunta Comunale	2017	Da inserire nei capitolati
	Regolamentazione, negli appalti di durata, e nelle concessioni, delle verifiche periodiche sulla regolarità della presenza e dell'impiego di personale.	Giunta Comunale	2017	Da inserire nei capitolati
	Esecuzione controlli previsti dai regolamenti comunali.	RUP - Direttore dei lavori - Direttore esecuzione	2017	Da inserire nei capitolati
Scarsa trasparenza nella gestione dei contratti in subappalto.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti in ordine alla possibilità di subappaltare le prestazioni dedotte nel capitolato di gara.	Dirigente	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	

Processo	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,83	2,00	5,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Indebito riconoscimento di somme non dovute.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice Civile e del Codice degli appalti in ordine alla possibilità di risoluzione extragiudiziale delle controversie contrattuali.	Dirigente	In atto	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone in ordine alla risoluzione extragiudiziale delle controversie contrattuali dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	Dirigente	In atto	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	Dirigente	In atto	

Esecuzione dei contratti di lavori.
 Con cadenza annuale (entro il 31 dicembre) i Dirigenti competenti comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione le varianti in corso d'opera approvate nel corso dell'anno e relative a lavori oggetto di contratti di appalto affidati dalla propria struttura. La comunicazione deve riportare per ciascuna variante i seguenti elementi:

- estremi del contratto originario;
- nominativo o ragione sociale dell'aggiudicatario;
- tipologia di lavori assegnati;
- importo contrattuale originario;
- l'importo dei lavori approvati in variante;
- indicazione della fattispecie normativa alla quale è ricondotta la variante;
- eventuali varianti in precedenza approvate, con indicazione dell'importo dei relativi lavori e fattispecie normativa alla quale sono state rispettivamente ricondotte.

Nelle relazioni periodiche da inviare al Responsabile della prevenzione devono essere utilizzati gli indicatori proposti nella Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015

1-Compatibilmente con l'esclusività dell'utilizzo dei sistemi elettronici di gara.

AREA DI RISCHIO	AREA C - Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa.			
Servizio	URBANISTICA			
Processo	PROCESSI DI PIANIFICAZIONE GENERALE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	4,17	2,50	10,42	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Fase di adozione del piano o di varianti				
Scarsa evidenza degli interessi pubblici che effettivamente si intendono privilegiare. Impossibilità di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese.	Anteriormente all'avvio del processo di elaborazione del piano, l'individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie.	Giunta Comunale	Avvio del procedimento	
	Ampia diffusione dei documenti di indirizzo, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione della proposta di piano o di sua variante, per consentire a tutta la cittadinanza, così come alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici.	Giunta Comunale	Avvio del procedimento	
	In caso di affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, è necessario che l'ente renda note le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi.	Giunta Comunale	Contestualmente alla delibera di indirizzo	
	Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro.	Dirigente	Costituzione del gruppo di lavoro	
Fase di pubblicazione del piano adottato (o di varianti) e raccolta delle osservazioni				
Asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.	Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini.	Dirigente	Nel periodo di presentazione delle osservazioni	
	Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.	Dirigente	Per la durata del procedimento	
	Attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione.	Segretario e Dirigente	Al momento della pubblicazione	
Fase di approvazione del piano (o di varianti)				

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Accoglimento di osservazioni al Piano adottato (o varianti) che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso.	Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.	Consiglio Comunale		
	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato (o di varianti), con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale.	Consiglio Comunale		
	Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.	Dirigente		
Servizio	URBANISTICA			
Processo	PROCESSI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,83	2,50	9,58	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Mancanza di coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo);	Dirigente	In atto	Legge regionale 12/2005
	Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore.	Dirigente	In atto	
	Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica.	Dirigente	In atto	
Scarsa trasparenza nei rapporti fra soggetti privati e soggetti pubblici (amministratori e tecnici)	La predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni.	Dirigente	2017	
	La richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori. In caso di non ottemperanza il RPCT segnalerà all'ANAC la mancata presentazione del programma economico finanziario.	Giunta Comunale	2017	Il programma economico finanziario non è un elemento previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di piani urbanistici attuativi.

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

	Acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale).	Giunta Comunale	2017	
Incompletezza e Inadeguatezza dei contenuti della convenzione urbanistica	Approvazione e utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione di tutti gli aspetti ai fini della determinazione ed esecuzione dei rispettivi impegni.	Giunta Comunale	In atto	
Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione.	Dirigente	In atto	
	Pubblicazione delle tabelle sul sito web comunale.	Dirigente	In atto	
	Assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione.	Dirigente	In atto	
Individuazione di un'opera di urbanizzazione come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione dell'opera non veritieri.	Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche.	Dirigenti e Giunta Comunale	In atto	
	Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari della Camera di Commercio, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe.	Dirigente	In atto	Previsto nella convenzione tipo
	Richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione.	Dirigente	In atto	
	Previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi.	Dirigente	In atto	Previsto nella convenzione tipo

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi.	Individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione.	Dirigente	In atto	Coinvolgere l'Ufficio Patrimonio nella valutazione
	Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree.	Dirigente		Previsto nella Convenzione tipo
Errato calcolo della monetizzazione delle aree a standard.	Adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare periodicamente.	Giunta Comunale	In atto	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

	Previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.	Dirigente	In atto	Previsto nella Convenzione tipo
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	---------	---------------------------------

AREA DI RISCHIO	AREA D - Titoli abilitativi edilizi			
Servizio	EDILIZIA			
Processo	RILASCIO E CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,50	2,25	7,88	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Assegnazione della pratica a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione casuale delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento	Dirigente	In atto	
Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività.	Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza, obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi.	Dirigente	In atto	
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge.	Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche e delle cause dell'eventuale ritardo; verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità.	Dirigente	In atto	
Errata determinazione del contributo di costruzione da corrispondere, della corretta applicazione delle modalità di rateizzazione dello stesso e dell'applicazione delle eventuali sanzioni per il ritardo.	Chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione; adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.	Dirigente	In atto	La procedura telematica utilizzata richiede uno sviluppo
	Assegnazione di tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia.	Dirigente	In atto	
	Inserimento di un sistema di verifica e di report che segnalino gli evidenti scostamenti delle somme quantificate, a parità delle dimensioni complessive dell'opera, o anomalie dello scadenziario.	Dirigente	2017	Studio di fattibilità
Omissioni o ritardi nello svolgimento dell'attività di controllo dei titoli rilasciati; carenza la definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo.	Regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica (per esempio con sorteggio in data fissa, utilizzando un estrattore di numeri verificabili nel tempo, dando alle pratiche presentate un peso differente in ragione della rilevanza o della problematicità dell'intervento).	Dirigente	2017	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio. Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino.	Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie (comprensivi dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito, ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista per gli interventi abusivi realizzati su aree sottoposte a vincolo paesaggistico) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria;	Dirigente	In atto	La normativa stabilisce criteri e modalità di calcolo delle sanzioni.
	Verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo.	Dirigente	In atto	
Mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito, a seguito del mancato adempimento dell'ordine di demolire.	Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria.	Dirigente	In atto	
	Pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza.	Dirigente	In atto	
	Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finale.	Dirigente	In atto	

AREA DI RISCHIO	AREA E - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizio	SETTORE ISTRUZIONE			
Processo	FORMAZIONE GRADUATORIE ASILO NIDO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,50	2,00	5,00	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Attribuzione punteggi non dovuti al fine di modificare l'ordine della graduatoria.	Publicizzazione criteri per la formazione graduatoria	Dirigente	In atto	
	Controllo graduatoria da parte soggetto diverso da quello che ha predisposto la graduatoria	Dirigente	In atto	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI (passi carrabili, autorizzazioni all'installazione di segnaletica, ecc.)			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,67	2,25	6,00	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni	Individuazione e pubblicazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Dirigente	In atto	
	Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche al personale.	Dirigente	In atto	
	Previsione di più validazioni/firme	Dirigente	In atto	
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze.	Dirigente	In atto	
	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento.	Dirigente	Vedi reportistica	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	SETTORE LAVORI PUBBLICI			
Processo	ASSEGNAZIONE O MOBILITA' ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,00	2,75	8,25	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza e poca pubblicità per l'accesso.	Utilizzo di tutti i canali comunicativi previsti dall'Amministrazione Comunale.	Dirigente	In atto	
Uso di falsa documentazione o false dichiarazioni per agevolare taluni soggetti e scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati.	Formalizzazione di tutte le fasi di verifica delle dichiarazioni presentate attraverso apposita circolare e con differenziazione del personale che riceve la domanda e la inserisce nel sistema regionale, rispetto al personale che verifica i requisiti dichiarati.	Dirigente	In atto	
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate.	Formalizzazione della fase di assegnazione o mobilità, attraverso apposita circolare e con differenziazione del personale che ri-verifica la situazione dell'interessato, rispetto a quello che istruisce la pratica di assegnazione o mobilità.	Dirigente	In atto	

Servizio	TUTTI I SETTORI			
Processo	ASSEGNAZIONE/CONCESSIONE BENI COMUNALI AD ASSOCIAZIONI ISCRITTE NEL REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,33	2,75	9,17	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / poca pubblicità dell'opportunità	Rigorosa applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di assegnazione beni comunali.	Dirigente	In atto	

Servizio	TUTTI I SETTORI			
Processo	UTILIZZO DI SALE, IMPIANTI E STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,67	2,00	7,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / poca pubblicità dell'opportunità	Maggiore pubblicizzazione sul sito comunale delle strutture offerte e dei loro costi e delle modalità di accesso.	Dirigente	In atto	

AREA DI RISCHIO	AREA F - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).			
Servizio	TUTTI I SETTORI			
Processo	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	4,0	1,8	7,0	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / poca pubblicità delle opportunità.	Utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione messi a disposizione dall'Ente per la promozione di una diffusa conoscenza delle opportunità.	Dirigente	In atto	
	Standardizzazione e maggior esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio.	Dirigente	In atto	
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate.	Attuazione di quanto previsto dall'apposito regolamento per quanto riguarda tutte le fasi procedurali relative alla valutazione della richiesta.	Dirigente	In atto	
	Decisione di assegnazione in equipe (commissione assistenza) di tutte le richieste di contributo, redazione di apposito verbale con motivazione delle valutazioni, documentazione reddituale, attestazione ISEE accertamento vigili.	Dirigente - Commissione	In atto	
Uso di falsa documentazione o false dichiarazioni per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici e scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati.	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà.	Dirigente	In atto	
Utilizzo del beneficio economico, da parte del destinatario, per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso.	Corredare il provvedimento di assegnazione di un atto sottoscritto dal beneficiario nel quale deve essere specificata l'attività per la quale il beneficio è attribuito e l'impegno dello stesso a destinarlo a detta attività.	Dirigente	In atto	
	Controllo circa la destinazione del beneficio all'attività per la quale lo stesso è stato attribuito.	Dirigente	In atto	

CONTROLLI A CAMPIONE

La veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti necessari ai fini di assegnazione di contributi, benefici economici, agevolazioni di qualunque genere, ovvero inserimenti in graduatorie, salvo che l'accertamento dei requisiti non sia previsto prima dell'assegnazione del beneficio, e salvo che l'accertamento non sia già previsto per tutte le dichiarazioni, è accertata attraverso un controllo a campione di quanto dichiarato, determinato dal Dirigente cui afferisce la struttura organizzativa competente per materia in misura non inferiore al 5% del totale delle dichiarazioni ricevute ed utilizzate per la concessione del beneficio economico.

I Dirigenti competenti comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione semestralmente (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) e distintamente per ciascuna tipologia di procedimento, il numero delle dichiarazioni pervenute ed utilizzate per l'attribuzione del beneficio economico e il numero dei controlli disposti relativi al semestre precedente, nonché gli esiti dei controlli effettuati.

AREA DI RISCHIO	AREA G - ALTRI PROCESSI (gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada, altri processi di competenza della Polizia Locale, gestione inventario, alienazione beni del patrimonio, pagamenti)
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizio	EDILIZIA - POLIZIA LOCALE			
Processo	GESTIONE ABUSI EDILIZI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,00	2,50	7,50	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Discrezionalità nelle decisioni di intervento.	Procedura formalizzata a livello di Settore per la gestione delle segnalazioni.	Comandante Polizia Locale	In atto	
	Pianificazione dei controlli e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato o comunque sia motivato.	Comandante Polizia Locale	In atto	
Disomogeneità dei comportamenti.	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale.	Comandante Polizia Locale	In atto	
	Formalizzazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi e continuo aggiornamento	Comandante Polizia Locale	In atto	Già in atto presso Ufficio Edilizia
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli in coordinamento con P.L.	Comandante Polizia Locale	In atto	
		Comandante Polizia Locale	In atto	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	ACQUISTI (economato fund raising)			
Processo	GESTIONE INVENTARIO COMUNALE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,00	1,75	3,50	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Sottrazione del bene da parte dell'utilizzatore/consegnatario.	Verifiche periodiche sulla presenza e destinazione dei beni iscritti ad inventario.	Dirigente	2017	
Elusioni procedure di verifica dei beni assegnati a ciascun consegnatario al fine di non inventariare alcuni beni del Patrimonio.	Procedure di controllo da parte dei consegnatari dei beni. Continuo monitoraggio delle procedure di gestione inventario.	Dirigente	In atto	
Elusione delle procedure di corretta dismissione dei beni al fine di destinare il bene ad uso diverso non pubblico.	Procedure di controllo da parte dei consegnatari dei beni. Continuo monitoraggio delle procedure di gestione inventario.	Dirigente	In atto	

Servizio	GARE - PATRIMONIO			
Processo	ALIENAZIONE BENI DEL PATRIMONIO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,83	2,00	7,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Elusione delle procedure ad evidenza pubblica per favorire particolare soggetto.	Utilizzo sistemi di alienazione di tipo concorrenziale orientate alla massima pubblicità e trasparenza del procedimento.	Dirigente	In atto	

Servizio	BILANCIO			
Processo	EFFETTUAZIONE PAGAMENTI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,83	2,25	8,63	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Deroga al criterio cronologico per l'effettuazione dei pagamenti da parte dell'ufficio con l'effetto di un trattamento non equo tra i fornitori/beneficiari.	L'ufficio ragioneria segue il criterio cronologico per l'effettuazione dei pagamenti, in base alla data di ricezione del provvedimento di liquidazione. E' possibile derogare a tale criterio solo a seguito di richiesta motivata e scritta da parte dell'ufficio liquidante, sottoscritta dal responsabile di spesa, oppure nel caso di pagamenti con scadenze tassative che, se non rispettate, comportano l'applicazione di sanzioni o more.	Dirigente	In atto	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	ACCESSO BANCHE DATI (ACI-PRA, ACI-veicoli rubati, Siatel, InfoCamere, ecc...)			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,33	2	6,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Violazione privacy.	Accessi protetti da login e password. Accesso solo per selezionati operatori autorizzati. Registrazione su supporto informatico degli accessi.	Comandante Polizia Locale	In atto	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	UTILIZZO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	2,83	2,25	6,38	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Violazione privacy.	Applicazione del Regolamento per il funzionamento impianti di VDS . Accesso alla Centrale Operativa solo per personale autorizzato.	Comandante Polizia Locale	In atto	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	CONTROLLI ANAGRAFICI, COMMERCIALI ED EDILIZI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	3,83	2	7,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni e divulgazione dei controlli programmati. Omissioni e/o false attestazioni di servizio.	Istituzione di un gruppo di persone, coordinate da un Ufficiale, che effettui detti controlli, così da assicurare una standardizzazione delle procedure e riservatezza dei controlli. Rotazione tra gli stessi nell'effettuazione dei controlli. Monitoraggio da parte dell'Ufficiale preposto. Visto del Comandante su atti prodotti ed inoltrati risultanze ad uffici ed Enti competenti.	Comandante Polizia Locale	In atto	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	RICEZIONE DENUNCE/QUERELE ED ATTIVITA' DELEGATA			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	3,17	2,75	8,71	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Rapporti con soggetti che potrebbero indurre ad omissioni, false attestazioni e/o annotazioni di P.G. Comunicazione esiti a soggetti non autorizzati.	Visto del Comandante su atti prodotti. Monitoraggio dell'attività tramite report statistici periodici.	Comandante Polizia Locale	In atto	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	RILASCIO PERMESSI E AUTORIZZAZIONI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	2,83	2,25	6,38	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni. Omissioni su controlli o falsi controlli su autocertificazioni.	Adozione di procedure standard. Monitoraggio dell'attività autorizzatoria tramite report statistici. Formalizzazione di criteri statistici per controlli a campione periodici.	Comandante Polizia Locale	09/07/1905	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	ACCERTAMENTO SANZIONI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	2,83	2,75	7,79	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni. Omissioni e/o false dichiarazioni o attestazioni. Rapporti con soggetti che potrebbero indurre ad omissioni. Annullamento o cancellazione dolosa di verbali o preavvisi. Decorrenza dolosa dei termini per la notifica dei verbali.	Formalizzazione procedure standard di ispezioni a campione sull'attività operativa. Carnet dei verbali numerati e nominalmente assegnati. Tracciabilità informatica dell'iter del verbale. Sorveglianza archivi. Comunicazione e registrazione immediata dei verbali redatti su supporto informatico. Accesso loggato alla gestione informatica del sistema verbali e registrazione accessi.	Comandante Polizia Locale	In atto	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	RICORSI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	2,83	2	5,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni. Rapporti con soggetti che potrebbero indurre ad omissioni e/o false attestazioni o annotazioni. Decisione per la costituzione nei giudizi di opposizione.	Per gli atti di autotutela procedura assegnata a specifico Ufficiale, apposizione del visto del Comandante sugli atti prodotti ed inoltro trimestrale al Sindaco. Monitoraggio e reporting periodico circa il numero delle costituzioni in giudizio, dei ricorsi e del loro esito.	Comandante Polizia Locale	2017	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	BANCHE DATI INFORMATIVI VERBALI DI CONTESTAZIONE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	3,17	2,75	8,71	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Cancellazione dolosa di atti costituenti attività sanzionatoria.	Accesso alle banche dati di un numero selezionato di operatori. Accesso ed attività svolta loggata. Accesso con differenti livelli di autorizzazione. Possibilità di annullare o sospendere l'iter di un verbale ma non di cancellarlo definitivamente in modo permanente. Scansione dei verbali prodotti ed archiviazione del verbale cartaceo.	Comandante Polizia Locale	2017	